

Federazione dei Lavori di Alessandria e il rag.  
Giuseppe Monti, Agente generale di Castellam-  
mare di Stabia.

La proposta del Comitato e Consiglio  
deliberò di interpellare il Monti "per cono-  
scere se abbia prodotto ricorso contro il pro-  
cedimento disciplinare ed in caso affer-  
mativo informarsi circa l'esito del ricorso."  
Stesso.

Il Rag. Monti, in seguito ad invito che  
gli è stato rivolto, ha fatto pervenire una di-  
chiarazione dalla quale risulta che egli i-  
coltro immediatamente esposto al Diretto-  
rio del P. N. F.; che della pratica furono  
anche interessati diversi gerarchi del P. N. F.  
ma che finora nessuna notizia ha avuto cir-  
ca l'esito del ricorso.

Dalla dichiarazione, che è in atti, ri-  
sulta altresì che il Monti fu costretto a rea-  
gire a delle gravi ingiurie e che tutto l'in-  
cidente ebbe origine da uno spingiglio di luce  
che trapelava dalla sua abitazione durante  
l'oscuramento.

Sulla base delle suddette dichiarazioni,  
considerato che dal punto di vista delle  
soganzioni e produzione come Agente  
generale dell'Istituto il rag. Monti opera  
bene ad Alessandria e sta facendo ugual-  
mente bene a Castellammare di Stabia,  
rinuova la proposta di non adottare pro-  
cedimenti sospensivi nei riguardi del.